

Lorica. L'assessore regionale Mancini sui luoghi dove sorgerà il comprensorio sciistico

Sopralluogo sulle nuove piste

Trenta milioni di investimento per un'offerta turistica di primo livello

LORICA - Sopralluogo con gli sci ai piedi per l'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, **Giaco-mo Mancini**, che ieri si è recato a Lorica, in Sila, per esaminare di persona i luoghi in cui sorgerà il nuovo comprensorio sciistico finanziato con i Pisl. Dopo l'approvazione della graduatoria, infatti, e il finanziamento tra gli altri del Pisl denominato "Lorica Hamata in Sila amena", con San Giovanni in Fiore come comune capofila, si è passati alla fase operativa per l'ammodernamento degli impianti di risalita di Lorica, della valle dell'Inferno e per la riattivazione anche delle vecchie piste dismesse.

Il comprensorio Lorica-Camigliatello, uno dei più suggestivi della Sila cosentina, potrà diventare così uno dei più importanti del sud Italia. «Questo comprensorio ha delle potenzialità enormi - ha detto l'assessore Mancini - nelle quali l'amministrazione regionale crede fortemente, tanto che sono stati stanziati circa 30 milioni di euro per la realizzazione di nuove piste che verranno collegate da nuovi e moderni impianti. Con queste ingenti risorse si punterà al rilancio di un territorio che ha una particolarità unica al mondo: mentre si scia da qui, nelle giornate terse, si possono ammirare anche le Eolie e l'Etna. Adesso ci sono impianti preistorici, ma grazie al Pisl saranno sostituiti con quelli di nuova generazione».

«La nostra volontà - ha aggiunto l'assessore regionale - è quella di accelerare sia con l'attuazione dei Pisl

che con l'utilizzazione delle risorse (ex Fas) con le quali avvieremo un collegamento tra le piste di Lorica e quelle di Camigliatello. In questo modo si riuscirà a rilanciare davvero questo territorio attraverso un'offerta turistica di primo livello».

Il progetto, infatti, prevede, la realizzazione di piste per sci alpino e relativi impianti di risalita, tutti innevati anche artificialmente, piste per gli appassionati di fondo e ciaspole, nonché piste per snowboard. La nuova cabinovia riuscirà, inoltre, a trasferire dal fondo valle del Cavaliere sino a Monte Botte Donato circa 1600 sciatori l'ora con una percorrenza di 6 minuti offrendo piste innevate per 30 chilometri.

L'assessore Mancini, accompagnato dai tecnici della Regione ha incontrato, fra l'altro, i sindaci, gli amministratori e i tecnici dei comuni coinvolti nel Pisl, ma anche gli operatori turistici del luogo. La prossima settimana l'assessore invierà a tutti i soggetti capofila una lettera di convocazione per arrivare alla firma dell'accordo di programma. Questo documento rappresenterà il patto tra l'amministrazione regionale e i soggetti individuati che saranno i beneficiari delle risorse comunitarie in cui si disegnerà il percorso per arrivare all'attuazione degli interventi. Ovviamente non si penserà solo a realizzare la pista da sci e le infrastrutture, ma anche a rilanciare il turismo in Sila. In virtù, infine, di questi interventi saranno pubblicati i bandi destinati anche agli imprenditori e agli operatori turistici privati.



Mancini, in tuta da sciatore, al suo arrivo sulle piste da sci di Lorica